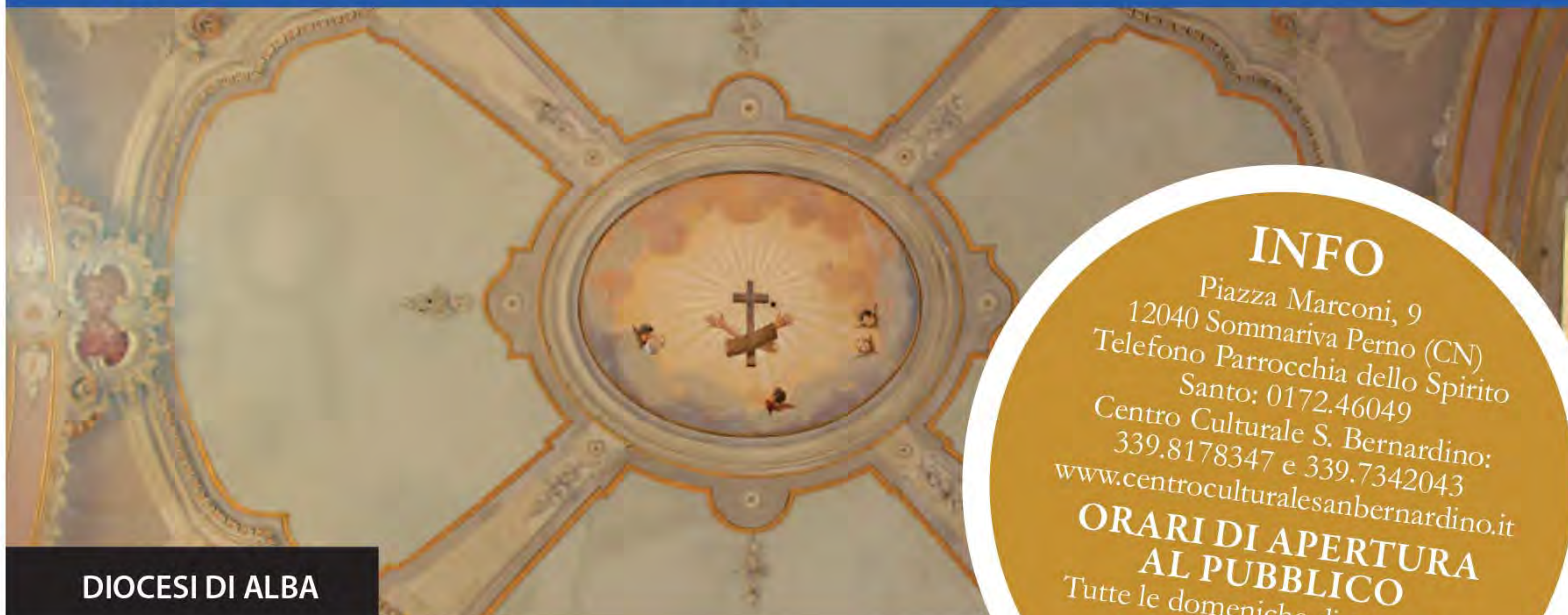


# CHIESA SAN BERNARDINO



DIOCESI DI ALBA

Il sacro edificio fu costruito, in forme barocche, nel 1768, sul sito di una precedente chiesetta con la stessa dedicazione che la visita, nel 1585, del vescovo d'Asti, Monsignor Scarampi, definisce di antica erezione.

La facciata, incompiuta nella parte superiore, mossa da lesene e ripartita in due ordini, è interamente lasciata a mattoni a vista e segue l'andamento ottagonale dell'interno. Splendido è il **portale barocco** decorato da formelle finemente intagliate. L'aula è a pianta ottagonale sormontata da una cupola ellittica. La **decorazione interna** si può riferire a due campagne decorative: la prima comprendente la raffigurazione degli Evangelisti nei quattro pennacchi e simboli eucaristici nel catino risale al 1846, come

testimonia una cartella dipinta, la seconda, relativa a finti marmi, decorazioni, ancona e tinteggiatura, dovrebbe collocarsi nel 1906 ad opera del pittore albesse Fedele Finati. Gli **stucchi settecenteschi** delle volte sono di ottima fattura e finemente lavorati. All'interno troviamo tre altari: il maggiore in muratura, i due laterali in legno scolpito. Essi sono ornati da preziosi dipinti. La pala dell'altare maggiore raffigura la *Madonna col Bambino, S. Elisabetta d'Ungheria e S. Bernardino da Siena* (seconda metà del XVIII secolo); sugli altari laterali trovano posto due opere attribuite al pittore braidese **Pietro Paolo Operti**: la tela con i *Santi Giuseppe, Alessandro, Giacomo e Filippo in adorazione del Bambino* a sinistra e quella di *S. Vincenzo Ferreri* a destra. La Confraternita dei Disciplinanti aveva qui la propria sede.

## INFO

Piazza Marconi, 9  
12040 Sommariva Perno (CN)  
Telefono Parrocchia dello Spirito  
Santo: 0172.46049  
Centro Culturale S. Bernardino:  
339.8178347 e 339.7342043  
[www.centroculturalesanbernardino.it](http://www.centroculturalesanbernardino.it)

## ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Tutte le domeniche di settembre  
15 - 18  
Negli altri giorni  
su prenotazione.



1• Chiesa di San Bernardino

### NEI DINTORNI:

- 2• Chiesa parrocchiale dello Spirito Santo
- 3• Chiesa parrocchiale di S. Giuseppe
- 4• Santuario della Madonna del Tavolletto
- 5• Chiesa del Cuore Immacolato di Maria
- 6• Cappella di S. Rocco
- 7• Cappella dell'Annunziata
- 8• Cappella della Madonna della Neve



# CHIESA SAN BERNARDINO

DIOCESI DI ALBA

Sommariva Perno

*Il culto  
di San  
Bernardino*

La Confraternita di Sommariva è dedicata a **S. Bernardino da Siena** (1380 - 1444), sacerdote dell'Ordine francescano che percorse l'Italia predicando con grande fervore, penitenza e povertà. Lo caratterizzava un particolare emblema, il **trigramma del nome di Gesù**, l'IHS racchiuso in un sole raggiate, allusione alla luce divina e all'irradiarsi della Carità.



Mazza di Confraternita con l'effigie del santo



Lo vediamo raffigurato con saio francescano in atteggiamento di devota adorazione della Vergine col Bambino, a fianco di S. Elisabetta d'Ungheria, nella settecentesca **pala dell'altare maggiore** della Confraternita sommarivese. Le chiese delle Umiliate erano tutte intitolate a questa santa.

L'analisi della dedicazione delle confraternite del Roero ha messo in evidenza come prevalga nettamente l'intitolazione a San Bernardino, che con la sua tenace opera di predicazione ne influenzò la diffusione. Infatti, dopo la sua morte, nacquero rapidamente in numerose località. In particolare nell'area del Roero, nel corso del '500, si assiste all'erezione da parte dei *Battuti*, inizialmente solo *bianchi*, con autorizzazione del vescovo, di una loro chiesa per le riunioni e le funzioni religiose. È significativo come l'oratorio della confraternita fosse l'unico edificio religioso, assieme alla parrocchiale, ad aver sede all'interno della "villa".



Ambito piemontese, *Madonna con Bambino*, S. Bernardino e S. Elisabetta, XVIII secolo

A Sommariva la Confraternita di S. Bernardino è documentata dal 1487, quando sostituisce, come spesso accadeva, la **Confreria** del Santo Spirito. I confratelli si radunavano nel sacro edificio per recitare nei giorni di festa l'*Ufficio* della Beata Vergine e partecipavano a processioni e sepolture portando le insegne con l'effigie del santo, indossando il tipico saio bianco stretto in vita da un cordone."